



News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 24/2023 dal 26 Giugno al 3 luglio 2023

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE.....	3
ADR: IL LEONARDO DA VINCI DI NUOVO MIGLIOR AEROPORTO D'EUROPA	3
Stellantis lancia Free2move Charge per dimostrare che "caricare è facile in ogni momento"	4
ÖBB avvia costruzione tunnel per ampliare ferrovia all'accesso nord del Brennero	5
ITALIA.....	7
Aspi: nuova sperimentazione di un sistema a supporto della guida autonoma sulla rete	7
Codice della strada: approvate in CdM nuove norme per migliorare la sicurezza stradale	9
RFI annuncia piano per riqualificare oltre 50 stazioni. investimento 360 mln	11
Mercitalia Rail: CdA ha nominato Damagini Amministratore Delegato e Direttore Generale.....	11
FS Sistemi Urbani presenta il progetto Torino Lingotto. Opportunità per città e potenziali investitori.....	12
Eni: il Commissario Europeo ai Trasporti in visita al polo tecnologico "Eni 2050 lab"	13
Al via i lavori per il tunnel sub-portuale di Genova	14
Strisciuglio: "4mila cantieri in corso per la rete del futuro"	15
Trenitalia: completata fornitura primi 20 Blues con tecnologia ibrida commissionati a Hitachi.....	16
Fs Research centre: 77% degli italiani in viaggio ogni giorno. A Termini 8,9 mln di presenze ad aprile 2023	17
Mercitalia Rail: al via procedura per 70 nuove locomotive. Prosegue il rinnovo della flotta merci	18
ROMA CAPITALE	18
AdR e ParkingMyCar: al via partnership per prenotazione e pagamento sosta servizi di easy Parking	18
MIT: inaugurata la prima stazione di rifornimento a idrogeno di Roma.....	19
Q8 e gruppo Maire presentano il progetto del primo impianto a idrogeno circolare a Roma - Il Sole 24 ORE	22
Roma: dal 1 luglio al via la sperimentazione del MaaS con 10mila utenti selezionati	22
Roma: va avanti progetto ciclabile e riqualificazione del quartiere Ostiense	23

INTERNAZIONALE

ADR: IL LEONARDO DA VINCI DI NUOVO MIGLIOR AEROPORTO D'EUROPA

Fiumicino, 28 giugno 2023 – È in un clima di festa che si è celebrato oggi al Leonardo da Vinci il riconoscimento del Best Airport Awards 2023 da parte dell' "Airport Council International" (ACI) – associazione internazionale di categoria dei principali aeroporti del mondo – che ha premiato per la quinta volta lo scalo romano come migliore aeroporto d'Europa.

A darne annuncio l'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone, alla presenza di oltre 500 tra passeggeri e personale di Aeroporti di Roma che, all'interno dell'area di imbarco E appositamente allestita, hanno dato vita ad una vera e propria silent disco: una coreografia con DJ set in cuffia per un pomeriggio di divertimento e spettacolo aperto alla partecipazione di tutti i presenti.

ACI ha assegnato allo scalo di Fiumicino l'AcI Europe Best Airport Award 2023 nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di passeggeri. Questo risultato si aggiunge al riconoscimento del "Leonardo da Vinci" che per sei anni consecutivi risulta in testa alla classifica europea sulla qualità del servizio espressa direttamente dai passeggeri e alle 5 stelle Skytrax assegnate all'aeroporto romano a gennaio di quest'anno per l'eccellenza operativa e la qualità del servizio erogato ai passeggeri.

I criteri di valutazione del Best Airport 2023 si sono concentrati sulla resilienza operativa e sulla sostenibilità nel contesto di ripresa dal COVID-19. A rendere possibile la vittoria del Leonardo da Vinci, sono stati gli ottimi risultati ottenuti da Aeroporti di Roma su alcuni driver principali quali sostenibilità e innovazione.

In questo ambito, va ricordato l'impegno di ADR nel ridurre progressivamente l'impronta ambientale dei propri aeroporti con il target del Net Zero Emission nel 2030, con venti anni di anticipo rispetto a quanto prefissato a livello di settore aeroportuale europeo, oltre all'obiettivo dell'azienda nel definire un percorso che renda compatibile lo sviluppo del trasporto aereo con la tutela dell'ambiente attraverso il Patto per la decarbonizzazione del trasporto aereo, osservatorio promosso da ADR che ha lo scopo di accelerare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del settore nel contesto degli SDGs e dell'Agenda 2030 e che raccoglie player industriali, stakeholder istituzionali e associazioni, guidati da esperti del mondo accademico. Ma anche l'intermodalità, con lo sviluppo di prodotti integrati treno+aereo, la diffusione del SAF (Sustainable Aviation Fuel), il biocarburante in grado di ridurre le emissioni di CO₂ del 60-80%, la produzione di energia rinnovabile con la realizzazione del più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in un aeroporto europeo, che sarà collocato parallelamente alla pista n° 3 del Leonardo da Vinci.

Sul fronte dell'innovazione, grande protagonista della strategia di Aeroporti di Roma,

particolare apprezzamento è andato all'orientamento a open innovation e digitalizzazione, per offrire ai passeggeri sempre più comfort e sicurezza durante il viaggio. In questo ambito spicca la realizzazione nello scalo dell'Innovation Hub dedicato alle start-up, il lancio della seconda call4ideas, la costituzione della società di Corporate Venture Capital "ADR Ventures" e lo sviluppo dei servizi di urban air mobility con l'avvio dei primi collegamenti dei velivoli elettrici a decollo verticale tra l'aeroporto e Roma già nel 2024.

"Essere riconfermati miglior aeroporto europeo per la quinta volta è un risultato straordinario – ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone –, frutto dell'impegno quotidiano e della immensa passione di tutte le nostre persone e dei nostri partner, anche istituzionali, a cui va uno speciale ringraziamento. È la conferma dell'impegno che abbiamo preso come azienda nei confronti dei nostri passeggeri e di tutti i nostri stakeholder: realizzare l'aeroporto sostenibile del futuro, per continuare ad assicurare ancora maggiore sicurezza, comfort e servizi a valore aggiunto. Aeroporti di Roma continua ad avere lo sguardo fermamente rivolto al futuro, facendo ricorso alla tecnologia e all'innovazione e valorizzando al contempo anche la storia e la bellezza che appartengono alla città di Roma e all'Italia, affinché il Leonardo da Vinci diventi sempre più lo specchio dell'eccellenza del nostro Paese".

Stellantis lancia Free2move Charge per dimostrare che "caricare è facile in ogni momento"

(FERPRESS) – Amsterdam, 28 GIU – Stellantis ha annunciato oggi il lancio di Free2move Charge, un ecosistema a 360° per la gestione della ricarica e dell'energia che soddisfa tutte le necessità dei clienti di veicoli elettrici, dovunque e in qualsiasi momento. Gestito dalla nuova Stellantis Charging & Energy Business Unit, Free2move Charge soddisfa le necessità dei clienti di veicoli elettrici a casa, al lavoro e in viaggio.

"Con l'accelerare dell'uso dei veicoli elettrici, i nostri clienti ci richiedono di essere molto di più di semplici provider di mobilità", afferma Ricardo Stamatti, Stellantis Senior Vice President della Charging & Energy Business Unit. "Stiamo compiendo un importante passo in avanti attraverso la definizione di una business unit dedicata che supporterà la nostra ambiziosa strategia di elettrificazione e agirà come naturale estensione dei nostri brand iconici. Free2move Charge è la prima implementazione di questo approccio, un esempio concreto della nostra volontà di offrire prestazioni, sostenibilità e libertà di mobilità elettrificata per tutti".

Oltre a essere easy to Always Be Charged (la promessa e-ABC), Free2move Charge rende la ricarica intelligente, comprendendo le necessità degli utenti e ottimizzando la gestione dell'energia complessiva. Così è possibile migliorare efficienza e affidabilità, riducendo il costo totale di utilizzo del veicolo e massimizzando i benefici ambientali.

Insieme agli specialisti di Free2move e-Genius, i clienti avranno modo di creare un pacchetto personalizzato da modificare e adattare in qualsiasi momento nel corso del periodo di utilizzo, permettendone così l'evoluzione e la costante

personalizzazione rispetto alle proprie necessità. Il supporto di e-Genius sarà inizialmente disponibile in Europa.

Free2move Charge rimuove gli ostacoli, compresa l'ansia da ricarica, che impediscono a molti utenti di acquistare un veicolo elettrificato. Si tratta di uno strumento chiave per raggiungere gli obiettivi del piano strategico di Stellantis Dare Forward 2030, incluso il raggiungimento del 100% del mix di vendite di veicoli a batteria elettrica (BEV) in Europa, e il 50% di autovetture e veicoli commerciali leggeri BEV negli Stati Uniti entro il 2030.

Free2move Charge Home offre ai clienti privati il supporto per installazione, finanziamento e garanzia dei sistemi di ricarica domestici, oltre ad altri hardware e servizi legati all'energia. Le opzioni possono andare oggi dai cavi di ricarica CA e alle Wall Box fino in futuro a Vehicle-2-Home e Vehicle-2-Grid, sistemi completi di gestione dell'energia con caratteristiche all'avanguardia e in fase di sviluppo, tra cui la soluzione wireless touch-free e il caricamento robotizzato a induzione. Free2move Charge Business si propone come piattaforma one-stop-shop grazie a un'offerta completa di servizi di ricarica ed energetici. Le opzioni includono supporto introduttivo, stima dei costi di gestione iniziali e futuri, corretto dimensionamento dell'infrastruttura di ricarica, installazione, manutenzione e accesso ai punti di rifornimento pubblici mentre si è in viaggio.

Free2move Charge GO garantisce sempre e dovunque accesso alla più ampia rete esistente di punti pubblici di ricarica grazie a diversi partner in Nord America, Europa e altre regioni, che verranno annunciati presto. In aggiunta ad accesso, pagamento e supporto 24/7, Free2move Charge GO lancerà progressivamente altri servizi. Tra questi rientrano "Plug and Charge", prenotazioni, programmi fedeltà, sottoscrizioni, pacchetti prepagati, singole fatture/ricevute e perfino la consegna di un servizio di carica presso una località richiesta, quando necessario. Free2move Charge sfrutterà la potenza di Stellantis Energy Cloud integrandosi in maniera intuitiva con le app ufficiali dei brand coinvolti e con l'innovativa piattaforma STLA SmartCockpit, che verrà lanciata nel 2024. Il tutto per suggerire percorsi rapidi e intelligenti e offrire raccomandazioni di ricarica ai clienti in base agli effettivi utilizzi e necessità. Free2move Charge guiderà i clienti Stellantis lungo un processo di coinvolgimento per comprenderne le necessità individuali, permettendo una profonda personalizzazione e utilizzando l'AI Learning per migliorare costantemente la conoscenza sull'esperienza di ricarica individuale più conveniente.

Free2move eSolutions, una società tecnologica di Stellantis, continuerà a sviluppare e a fornire hardware e software di ricarica a supporto dell'ecosistema Free2move Charge, così come ai clienti non-captive e collaborerà con altri leader del settore per offrire un maggior numero di soluzioni di ricarica per i veicoli elettrici.

ÖBB avvia costruzione tunnel per ampliare ferrovia all'accesso nord del Brennero

(FEREPRESS) – Roma, 27 GIU – Il tunnel dell'Angath è il primo grande progetto di costruzione per la seconda fase di ampliamento della nuova ferrovia della Bassa valle dell'Inn.

Tra Schafftenau e Radfeld, ÖBB costruirà una nuova linea ferroviaria lunga più di 20 chilometri all'ingresso nord della galleria di base del Brennero. L'obiettivo del

progetto è quello di alleggerire la stazione ferroviaria di Wörgl e di fornire ai clienti del trasporto locale ea lunga distanza ulteriori capacità moderne nel trasporto ferroviario attraverso la Bassa Valle dell'Inn. Lunedì 26 giugno 2023, ÖBB ha aperto ufficialmente il tunnel delle granate ad Angath alla presenza del direttore del consiglio di ÖBB-Infrastruktur AG Judith Engel, del consigliere provinciale René Zumtobel, del sindaco di Angath Sandra Madreiter Kreuzer, del sindaco di Angerberg Walter Osl e dell'assistente pastorale Mona Mráz.

Rilievi geologici e polo logistico

La costruzione del tunnel principale per la nuova linea ferroviaria richiederà circa due anni. I progettisti dell'ÖBB si aspettano ulteriori conoscenze dettagliate sulla geologia dell'Angerberg. Il tunnel principale potrà essere successivamente utilizzato come hub logistico per la costruzione del tunnel principale a due binari. In questo modo, i grandi veicoli per la costruzione di gallerie possono essere schierati contemporaneamente in più punti. Ciò accorcia i tempi di costruzione e riduce i costi del futuro tunnel ferroviario. Dopo l'entrata in funzione della galleria ferroviaria, la galleria sarà ampliata in una galleria di soccorso e sarà quindi trasformata in un elemento essenziale dell'architettura di sicurezza del nuovo impianto ferroviario.

Stabilità dei costi e qualità ottimale grazie a un nuovo modello contrattuale

ÖBB ha scelto un modello contrattuale alternativo per il contratto di costruzione. Sulla base di un contratto di alleanza, i partenariati con le imprese edili dovrebbero garantire la massima stabilità possibile dei costi e una qualità ottimale. Un processo di costruzione di successo è vantaggioso sia per l'ÖBB che per le imprese di costruzione. Il modello di contratto di alleanza è ancora molto nuovo in Austria per i grandi progetti di costruzione. Gli esperti seguiranno con interesse i progressi della costruzione ad Angath.

Corridoio di trasporto dell'Europa centrale

La nuova linea Schaffenau – Radfeld all'ingresso nord della galleria di base del Brennero fa parte del corridoio centrale europeo scandinavo-mediterraneo. Il cuore del collegamento di trasporto lungo oltre 9000 km è la Galleria di base del Brennero. Ulteriori capacità di traffico ferroviario vengono create attraverso il coerente ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria, anche sulle vie di accesso. Inoltre, vi è la possibilità di espandere ulteriormente il trasporto locale regionale di passeggeri su rotaia. L'Unione europea sostiene i lavori di costruzione della galleria di base del Brennero e delle vie di accesso nord e sud attraverso sovvenzioni. Il progetto principale Schaffenau – Radfeld è attualmente ancora in fase di approvazione. ÖBB prevede che i dettagliati negoziati di approvazione orale si terranno tra pochi mesi.

Dichiarazioni dei relatori

Direttore esecutivo Judith Engel, ÖBB-Infrastruktur AG: ÖBB-Infrastruktur AG è sinonimo di espansione e modernizzazione della rete ferroviaria in tutta l'Austria. La sicurezza, la puntualità e il comfort per i viaggiatori ferroviari sono le nostre massime priorità. Con il tunnel di costruzione prefabbricata ad Angath, stiamo compiendo un altro importante passo verso la realizzazione di un'infrastruttura ferroviaria lungimirante sull'accesso nord al Brennero.

Mario Fankhauser, amministratore delegato di BeMo Tunneling GmbH, rappresentante di ARGE BeMo – ÖSTU-STETTIN: A nome di ARGE Rohbaustellen Angath, vorrei ringraziarvi per la fiducia riposta in noi come partner dell'alleanza. Tra

un gran numero di offerenti, siamo riusciti a metterci alla prova dal punto di vista economico, ma soprattutto dal punto di vista personale, e ci siamo aggiudicati l'appalto per la costruzione del tunnel di scavo ad Angath. Ora ci troviamo di fronte alla sfida di realizzare questo progetto di alleanza secondo il principio del "migliore per progetto".

Consigliere provinciale René Zumtobel, governo provinciale tirolese: L'inizio odierno dei lavori di costruzione del tunnel ad Angath è un forte segnale di vita per l'ulteriore espansione dell'infrastruttura ferroviaria sul corridoio del Brennero e quindi per il trasferimento del traffico merci sulla rotaia. Affinché in futuro la Galleria di base del Brennero possa sfruttare tutto il suo potenziale, le vie di accesso sono essenziali. Il Tirolo adempie pienamente ai suoi obblighi al riguardo. Si tratta di trasportare merci più rispettose dell'ambiente su rotaia e di ridurre il volume di trasporto su strada: questo è l'ordine del giorno. L'espansione dell'infrastruttura ferroviaria è urgente e un passo imprescindibile per proteggere la salute della popolazione e il nostro clima. Sindaco Sandra Madreiter Kreuzer, Comune di Angath: Nei prossimi anni, le aree centrali delle operazioni di cantiere saranno localizzate nell'area comunale di Angath. Desideriamo una collaborazione premurosa e collaborativa con ÖBB e le società esecutrici.

Sindaco Walter Osl, comune di Angerberg: Da anni il comune di Angerberg è un partner costruttivo di ÖBB nella pianificazione del nuovo percorso Schafftenau – Radfeld. Per noi è importante che i bisogni della comunità continuino ad essere ascoltati dai responsabili del progetto anche in futuro.

numeri, dati, fatti

- 20,5 chilometri di nuova linea
- 14,4 chilometri di galleria ferroviaria a doppio binario
- 1 nuova fermata Langkampfen senza barriere
- Lunghezza massima del treno 750 metri
- Velocità massima di guida 230 km/h
- 1600 tonnellate di peso massimo del treno
- Tunnel di proiettili di 2,6 km
- 2023 – 2025 Conduzione del tunnel principale, 6 cunicoli trasversali, galleria principale "sezione di prova" di 110 metri
Messa in servizio della nuova linea nel 2034

ITALIA

Aspi: nuova sperimentazione di un sistema a supporto della guida autonoma sulla rete

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – La rete di Autostrade per l'Italia è pronta per una nuova fase di progetti dedicati alla guida autonoma. Dopo l'entrata in esercizio dei primi 50 km di Intelligent Roads in A1 tra Firenze Sud e Firenze Nord e sul nodo urbano di Bologna, Aspi ha avviato la sperimentazione di un sistema che consentirà al veicolo di comunicare con l'infrastruttura mantenendo lo stesso livello di guida autonoma, anche in assenza del segnale satellitare. A oggi sono già state effettuate due sperimentazioni: sia in ambiente protetto, sia in un tratto autostradale, più precisamente nella Galleria "Le Croci", posizionata fra Calenzano e Barberino, un

fornisce attualmente chiuso per la riqualificazione della tratta. A luglio i test proseguiranno sulla A8 e sulla A26 con la prima sperimentazione della guida autonoma su un tratto aperto al traffico.

I progetti Intelligent Roads rientrano nel Programma "Mercury", in cui tutte le società del Gruppo sono impegnate nella costruzione e realizzazione del piano dedicato all'innovazione. L'obiettivo è quello di garantire infrastrutture più sicure e partecipare da protagonisti alla rivoluzione che decarbonizzazione, digitalizzazione e nuovi servizi di trasporto stanno apportando a tutti i sistemi di mobilità.

Un viaggio senza interruzioni. Movyon, centro per la ricerca e l'innovazione del Gruppo Aspi e leader nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni di Intelligent Transport Systems, è in prima linea nell'implementazione di tecnologie che permettono all'infrastruttura di supportare la guida autonoma. Insieme al Politecnico di Milano ha ideato e testato una tecnologia che, basandosi sulla comunicazione wireless tra il veicolo e le antenne RSU (Roadside Unit) già distribuite lungo la rete, permette all'auto di ricevere informazioni utili al posizionamento di precisione e di mantenere il livello di automazione costante lungo il percorso. Durante i test è stata verificata la potenziale capacità dell'auto, opportunamente allestita e supportata dall'infrastruttura, di procedere senza l'intervento del guidatore, potendo così mantenere la guida autonoma di Livello 3 anche in galleria, o comunque in assenza di segnale satellitare.

"Il settore del trasporto su gomma – afferma l'Amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Roberto Tomasi – sta attraversando una fase di trasformazione e innovazione caratterizzata da numerosi trend in evoluzione: l'elettrificazione dei veicoli, i nuovi servizi digitali di mobilità, la connettività e la guida autonoma. Con sperimentazioni all'avanguardia guardiamo al futuro e diventiamo protagonisti del cambiamento con l'obiettivo di rendere la nostra infrastruttura sempre più sicura, innovativa e connessa. Grazie al programma Mercury, supportiamo lo sviluppo dei veicoli a guida autonoma, lavorando al miglioramento continuo dei livelli di affidabilità e sicurezza".

"Con la nostra innovazione vogliamo dare un ruolo attivo all'operatore stradale per favorire quella che sarà una grande rivoluzione della mobilità", dichiara Lorenzo Rossi, Amministratore Delegato di Movyon. "Stiamo sperimentando nuove soluzioni che supportino i veicoli a guida autonoma attraverso lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie avanzate e l'utilizzo dei dispositivi di comunicazione già installati lungo la rete autostradale. È infatti l'infrastruttura che, dotata di sensori e sistemi di monitoraggio per la gestione del traffico e della sicurezza, ha una visione completa e sempre aggiornata della rete stradale e può integrare o ridondare le capacità tecnologiche che i veicoli stanno acquisendo, aumentandone i livelli di affidabilità e favorendone la diffusione".

Perché è fondamentale sviluppare l'infrastruttura. Grazie all'utilizzo di sistemi C-ITS è possibile garantire lo scambio continuo di dati tra i mezzi e l'infrastruttura. In questo modo le auto possono comunicare tra loro (V2V o Vehicle to Vehicle) e con la sede autostradale (V2I o Vehicle to Infrastructure) per incrementare la sicurezza e la fluidità del traffico. Nel prossimo futuro lo sviluppo delle infrastrutture sarà fondamentale per rendere la guida autonoma ancora più performante, efficiente, sicura e confortevole. I veicoli potranno comunicare con l'infrastruttura grazie all'innovazione tecnologica che Movyon sta portando sulla rete autostradale e che

un domani potrebbe essere estesa anche nei centri urbani. La digitalizzazione della rete stradale consentirà di superare la fase in cui il veicolo raccoglie in autonomia i dati solo grazie ai suoi sensori e consentirà quindi al mezzo di ricevere più informazioni, anche in presenza di condizioni di scarsa visibilità o di ostacoli.

Codice della strada: approvate in CdM nuove norme per migliorare la sicurezza stradale

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, ha approvato, in esame preliminare, un disegno di legge che introduce interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

L'obiettivo delle norme è di migliorare la sicurezza stradale, rispettando, da un lato, le esigenze di mobilità dei cittadini, dall'altro, salvaguardando la vita umana e l'ambiente, assicurando al contempo un sistema sanzionatorio equo ed efficace. Si interviene in materia di guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti, prevedendo, tra l'altro:

- l'apposizione sulla patente del conducente condannato per guida con tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 1,5 grammi per litro del codice 68, che comporta la prescrizione del divieto assoluto di assumere bevande alcoliche alla guida. In tali casi, si prevede anche che il prefetto imponga al condannato di sottoporre la patente a revisione con visita medica; l'aumento di un terzo delle sanzioni previste per la guida sotto l'influenza di alcool nei confronti del conducente sulla cui patente sia stato apposto il codice 68. Le medesime sanzioni sono raddoppiate in caso di alterazione o manomissione o rimozione dei sigilli del dispositivo "alcolock";
- modifiche alle norme sulla guida dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti, con l'eliminazione della necessità che il soggetto sia colto in "stato di alterazione psico-fisica" derivante da assunzione di sostanze stupefacenti. Per il perfezionamento del reato, sarà, quindi, sufficiente che un soggetto si metta alla guida dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti, pur non essendo in stato di alterazione; la possibilità per gli organi di polizia stradale, quando vi sia fondato motivo di ritenere che il conducente sottoposto a controllo si trovi sotto l'effetto conseguente all'uso di stupefacenti, o quando abbiano dato esito positivo gli accertamenti preliminari, di effettuare, direttamente sul luogo del controllo stradale, un prelievo di liquido salivare. Ai medesimi accertamenti, la polizia stradale deve procedere sempre in caso di incidente;
- la previsione, per gli organi di polizia stradale che hanno sottoposto il conducente agli accertamenti preliminari con esito positivo e non dispongono ancora dell'esito degli esami di secondo livello effettuati da laboratori accreditati o qualora non sia possibile procedere, per qualsiasi motivo, agli esami di secondo livello, di impedire allo stesso conducente di continuare a guidare, ritirandogli la patente all'istante ed impendendogli di

disporre del veicolo. Sulla base degli esiti positivi degli accertamenti preliminari, è data la possibilità al Prefetto di sottoporre il conducente a visita medica, con protrazione della sospensione della patente fino all'esito finale. Ove la visita medica attesti l'inidoneità alla guida del conducente, è comunque disposta la revoca della patente;

- viene aggiornata la disciplina della gradualità delle patenti di guida prevedendo l'utilizzo del cosiddetto alcolock, il dispositivo da installare sui veicoli in uso ai soggetti condannati per guida in stato di ebbrezza, che impedisce l'avvio del motore in caso di rilevamento di un tasso alcolemico superiore a zero. I titolari di patente rilasciata in Italia, rispetto ai quali è imposto il divieto assoluto di assumere bevande alcoliche alla guida possono guidare, sul territorio nazionale, veicoli a motore delle categorie internazionali M o N, solo se su questi veicoli è stato installato a proprie spese il dispositivo alcolock.

In merito alla sospensione della patente di guida:

- si prevedono ulteriori casistiche per la sanzione della sospensione della patente, in particolare quando questa abbia un punteggio attribuito inferiore a venti punti; la durata della sospensione della patente (da 7 a 15 giorni a seconda dei casi) è parametrata al numero di punti posseduti dall'autore dell'illecito al momento dell'accertamento. la sospensione conseguirà in modo diretto e automatico dalla contestazione della violazione, senza necessità di adozione di ordinanza da parte del Prefetto.
- Si introducono poi disposizioni in materia di micromobilità, caratterizzata dall'impiego di mezzi di trasporto meno pesanti e potenzialmente meno inquinanti di quelli tradizionali (quali, ad esempio, scooter, skateboard, monopattini elettrici, biciclette), al fine di elevare gli standard di sicurezza, con la previsione, tra l'altro, di un contrassegno di riconoscimento anche per i monopattini elettrici.

Infine, in un'ottica di rafforzamento della cultura della guida sicura e della prevenzione, si prevede:

- a seguito della partecipazione a corsi extra-curricolari di educazione stradale organizzati da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, all'atto del rilascio della patente, un credito di due punti;
- l'estensione del divieto di guida di veicoli superiori a una determinata potenza per i primi tre anni dal rilascio della patente di guida di categoria B;
- il rafforzamento delle norme sui dispositivi anti-abbandonamento per i bambini di età

inferiore ai 3 anni, in modo da garantirne la piena e completa efficacia, anche attraverso la progressiva integrazione degli stessi con l'autoveicolo;

•

l'impegno a promuovere campagne di informazione e comunicazione, con particolare riferimento all'obbligo di installazione dei dispositivi anti-abbandono e a quello di indossare le cinture di sicurezza anche sui sedili posteriori.

RFI annuncia piano per riqualificare oltre 50 stazioni. investimento 360 mln

(FERPRESS) – Roma, 30 GIU – Oltre **360 milioni di euro** per la riqualificazione e il rilancio di **oltre 50 stazioni** con quattro nuove gare di **Rete Ferroviaria Italiana**, società capofila del **Polo infrastrutture del Gruppo FS Italiane**. Lo comunica il Gruppo FS.

Gli interventi, che vedono protagoniste le stazioni come nodi intermodali e poli di attrazione per lo sviluppo del territorio, consentiranno non solo di migliorare l'accessibilità pedonale e ciclabile, la sostenibilità e l'efficienza energetica, ma anche di riqualificare le pensiline di banchina, installare ascensori e **abbattere le barriere architettoniche**.

In particolare, è stata pubblicata una gara dal valore di **circa 295 milioni di euro**, finanziata anche con fondi PNRR, per opere di manutenzione straordinaria in oltre 30 stazioni. A questa si aggiunge una seconda gara in corso per la realizzazione della nuova fermata di Tolentino Campus lungo la linea ferroviaria Civitanova Marche – Albacina, dal valore di oltre **tre milioni di euro**.

Sempre nel mese di giugno sono state, inoltre, aggiudicate due gare dal valore complessivo di **oltre 65 milioni di euro**, anch'esse finanziate parzialmente da fondi PNRR, per opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione, efficientamento energetico del fabbricato viaggiatori e delle aree esterne in stazioni ferroviarie distribuite su tutto il territorio nazionale. Nello specifico, una prima gara da circa 18 milioni costituita da due lotti distinti che sono stati aggiudicati rispettivamente a Francesco Comune Costruzioni e al raggruppamento costituito da SE.GI e Maceg; **una seconda gara da circa 47 milioni** è stata aggiudicata al raggruppamento composta da Quadrio Gaetano Costruzioni e D'adiutorio Costruzioni.

Le gare rientrano nel piano da **5,3 miliardi** di euro che RFI ha previsto nei prossimi 10 anni per riqualificare 460 stazioni e sviluppare 54 tra hub, stazioni su linee metropolitane e nuove stazioni.

Si conferma così l'impegno della società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS di **trasformare radicalmente le stazioni**, affinché diventino poli attrattivi per le città non soltanto come hub di mobilità integrata, ma anche luoghi sicuri, riqualificati, ricchi di funzioni e servizi per i cittadini. Una riqualificazione che punta all'accessibilità, alla connettività, all'efficienza energetica e all'intermodalità.

Mercitalia Rail: CdA ha nominato Damagini Amministratore Delegato e Direttore Generale

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Si è riunito ieri il Cda di Mercitalia Rail, società del Gruppo FS Italiane interamente controllata da Mercitalia Logistics. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Silvio Damagini nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale della società.



Damagini ha ricoperto dal 2002 diversi ruoli in Trenitalia. Mercitalia Rail, società leader del trasporto ferroviario merci in Italia, è una delle cinque società del Polo Logistica di cui Mercitalia Logistics è la società capofila. Amministratore Delegato e Direttore Generale è Sabrina De Filippis, nominata lo scorso 19 maggio.

Damagini sostituisce l'uscente Maria

Annunziata Giaconia.

FS Sistemi Urbani presenta il progetto Torino Lingotto. Opportunità per città e potenziali investitori

(FERPRESS) – Torino, 28 GIU – Il progetto di rigenerazione urbana Torino Lingotto è stato presentato oggi, 28 giugno 2023, da FS Sistemi Urbani, società capofila del Polo Urbano del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nel corso dell'evento La Torino che verrà presso la sede dell'Unione Industriali di Torino.

L'obiettivo dell'incontro è stato illustrare agli stakeholder e agli investitori tutte le potenzialità di utilizzo dell'area avente una superficie totale di circa 77mila metri quadrati, inserendola nel contesto del più ampio processo di riqualificazione che coinvolgerà il capoluogo piemontese nei prossimi anni.

La presentazione è stata preceduta dagli interventi di Umberto Lebruto, Ad di FS Sistemi Urbani, e di Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari. L'assessore Paolo Mazzoleni, responsabile del P.R.G., dell'urbanistica, dell'edilizia privata e del coordinamento dei grandi progetti e delle grandi infrastrutture nel settore dei trasporti del Comune di Torino, ha portato i saluti istituzionali.

In seguito, è stato presentato un report – curato da Scenari Immobiliari Torino – incentrato sugli scali ferroviari e sulle ricadute economiche e sociali della loro rigenerazione, con particolare attenzione a Torino Lingotto e alla sua prospettiva nel mercato immobiliare della città.

Durante l'evento, si è svolto un panel di commento sul tema Economia, Territorio e Città, che ha visto la partecipazione di importanti figure istituzionali e professionali, tra cui Stefania Crotta, direttore dell'ambiente, dell'energia e del territorio della Regione Piemonte, e Carolina Giaimo, vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Al panel hanno poi preso parte Matteo Pessione, responsabile di OGR Tech Torino, Pietro Presti, fondatore di ISTION Ventures e consulente strategico per la sanità nella Regione Piemonte, e Nicola Russi, co-fondatore del Laboratorio Permanente e professore associato al Politecnico di Torino.

Torino Lingotto si configura come un'ottima opportunità di investimento, situata in un'area in costante sviluppo e caratterizzata da un'elevata accessibilità e concentrazione di funzioni strategiche. La sua destinazione d'uso può spaziare dalla costruzione di nuovi edifici residenziali – quali case popolari o residenze universitarie

– a soluzioni innovative, servizi per le persone e le imprese, nonché strutture di interesse pubblico. La trasformazione della zona favorisce, per di più, la realizzazione della nuova Stazione Ponte, che va a collegare l'area oggetto di riqualificazione alla stazione ferroviaria di Lingotto.

L'ambito di intervento per la rigenerazione urbana, denominato Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione, comprende poli attrattori fondamentali come il grattacielo della nuova sede della Regione, il Politecnico di Torino e il centro sportivo Oval Lingotto, e prevede la futura realizzazione di un ospedale, oltre allo sviluppo del lotto di proprietà di FS Sistemi Urbani.

Il sito individuato per la Stazione Ponte diventerà un polo intermodale di scambio tra la linea M1 su via Nizza, il sottopasso pedonale ferroviario, la stazione ferroviaria ad alta velocità di Porta Nuova e la stazione di Porta Susa. L'area di Lingotto, quindi, rappresenta uno dei punti di maggiore interesse all'interno del progetto di riconversione degli scali di Torino, grazie alle sue dimensioni e alla sua accessibilità. Un progetto che FS Sistemi Urbani porta avanti dopo aver terminato diversi processi di riqualificazione urbana della città, tra cui il complesso dell'ex stazione di Torino Porta Susa, che è stato venduto nel febbraio 2019.

Eni: il Commissario Europeo ai Trasporti in visita al polo tecnologico “Eni 2050 lab”

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Eni ha accolto il Commissario Europeo ai Trasporti, Adina-Ioana Vălean presso il tecnopolo “Eni 2050 lab”, situato all'interno del contesto architettonico del Gazometro di Roma Ostiense, un complesso di proprietà Eni attualmente in fase di trasformazione con l'obiettivo di creare il primo distretto di innovazione tecnologica dedicato alle nuove filiere energetiche e aperto a collaborazioni di ricerca industriale applicata in sinergia con il mondo della ricerca e dell'università.

Nell'ambito della visita, Eni ha illustrato al Commissario le soluzioni tecnologiche proprietarie e breakthrough al centro della strategia di decarbonizzazione dell'azienda, evidenziando come ogni nuovo risultato ottenuto dalla Ricerca Eni contribuisca al raggiungimento dell'obiettivo Net Zero al 2050, con un approccio basato sul principio di neutralità tecnologica, secondo cui non esiste una unica soluzione per realizzare la transizione energetica ma è necessario disporre di un mix tecnologico adattabile ad applicazioni ed esigenze diverse.

Eni ha condiviso con il Commissario i risultati più significativi raggiunti dalla propria R&D negli ambiti delle rinnovabili e nuove energie, delle soluzioni per la decarbonizzazione, e dei prodotti circolari e bio. Particolare rilievo è stato dato ai progetti di sviluppo sulle agroenergie e la tecnologia Ecofining™ per ricavare biocarburanti da scarti e materie prime di origine biologica non in competizione con l'uso alimentare, e alle collaborazioni scientifiche con Massachusetts Institute of Technology (MIT), Commonwealth Fusion Systems (CFS), ENEA e CNR nella ricerca sulla energia da fusione. Sono state altresì illustrati alcuni risultati della ricerca sulle nuove rinnovabili e sullo stoccaggio energetico, nonché i sistemi e i prodotti nell'ambito della cattura, stoccaggio e utilizzo della CO₂.

Nel corso della visita sono state infine presentate al Commissario alcune startup provenienti dai programmi di accelerazione di Joule, la Scuola di Impresa Eni che ha l'obiettivo di supportare la crescita di aziende sostenibili, e il progetto ROAD –

Rome Advanced District, la rete di imprese formata da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, Gruppo FS e NextChem (MAIRE) che punta a creare collaborazioni di filiera nella ricerca – utilizzando l'asset del Gazometro come “living lab” per la sperimentazione di tecnologie emergenti a supporto della comunità – e formare talenti per lo sviluppo dei nuovi mestieri.

Al via i lavori per il tunnel sub-portuale di Genova



Via libera ai lavori per il tunnel subportuale di Genova, un'opera, da 900 milioni di euro, che la città aspettava dal 1992. Per il progetto è arrivato l'ok della commissione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

La parte di architettura è affidata al Building workshop di Renzo Piano. Per quella ingegneristica, invece, è Autostrade per l'Italia ad avere in mano le redini e ad accollarsi gli oneri economici dell'opera, che rientrano nell'accordo transattivo fatto con le istituzioni dopo il crollo del ponte Morandi (il 14 agosto 2018).

Roberto Tomasi, ad di Aspi, ha tracciato tempi e costi dell'opera, spiegando che l'apertura del nuovo tunnel è prevista «ad aprile 2029» con un investimento di «900 milioni, aumentato a causa dei rincari delle materie prime, rispetto ai 700 milioni preventivati».

I circa 200 milioni di extracosti, rispetto all'accordo siglato da Aspi come risarcimento con il territorio dopo il crollo del viadotto sul Polcevera, ha chiarito Tomasi, saranno ripagati attraverso i pedaggi della rete, spalmati a livello nazionale.

eri, alla presenza delle istituzioni genovesi e liguri nonché del viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, è stato ufficializzato l'avvio dei lavori delle opere propedeutiche agli scavi veri e propri.

Il tunnel subportuale, si legge nel progetto, ha un tracciato di 4,2 chilometri, dei quali 3,4 sotterranei e si sviluppa da San Benigno, a Ponente della città, fino alla Foce, a Levante, passando sotto il bacino portuale.

In superficie, il progetto comprende tre opere di rilevanza per la città: la ricongiunzione tra la Lanterna, simbolo di Genova, e l'area di Sampierdarena; l'espansione verso Nord del Parco della Foce (attualmente in fieri) nonché il recupero delle mura storiche di corso Aurelio Saffi, nascoste, negli anni, da una serie di sovrastrutture.

Strisciuglio: "4mila cantieri in corso per la rete del futuro"



L'AD di Rete Ferroviaria Italiana fa il punto sui progetti in corso in un'intervista a QN

"I 180 miliardi di investimenti previsti dal Piano Industriale del Gruppo FS, per il Polo Infrastrutture, nei prossimi 10 anni giocano un ruolo fondamentale per migliorare la mobilità e i servizi, colmare il gap tra Nord e Sud d'Italia ed essere connessi all'Europa. Il nostro obiettivo è avere infrastrutture ferroviarie e stradali con standard di

sicurezza sempre più elevati per offrire al Paese una rete sempre più integrata, accessibile, performante, affidabile e veloce. Il Pnrr, con circa 24 miliardi affidati a Rfi - di cui oltre l'80% già in fase realizzativa - ne rappresenta una parte importante per realizzare opere che entreranno in funzione entro il 2026".

Questo è quanto dichiarato da Gianpiero Strisciuglio, AD di Rete Ferroviaria Italiana, in un'intervista rilasciata al Quotidiano Nazionale.

Un'occasione per fare il punto sui 4mila cantieri ferroviari e stradali attivi in tutta Italia, per oltre 49 miliardi di euro, tra realizzazione di nuove opere e manutenzione di quelle esistenti.

Tra i temi trattati, per la realizzazione della rete del futuro, anche i lavori per gli snodi nevralgici della penisola come la Direttrice Adriatica, il Passante di Firenze e la Brescia - Verona - Padova (la cui realizzazione è attualmente al 50%). Un passaggio poi sul progetto dei Cantieri Parlanti, un'operazione di trasparenza e informazione realizzata da RFI con Italferr, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, grazie alla quale i cantieri ferroviari riescono a raccontare la loro storia e la loro mission attraverso un linguaggio semplice, immediato e condiviso con i territori.

Un'intervista che non tralascia il tema della sostenibilità, centrale - come racconta Strisciuglio - nella realizzazione delle nuove opere. In tutte le gare, infatti, sono stati inseriti criteri di premialità legati a temi ambientali come l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili e la riduzione della carbon footprint per i mezzi di cantiere.

Un impegno, quello di RFI, che guarda al futuro e che avrà un impatto tangibile con le opere in cantiere: "Dalla riduzione dei tempi di percorrenza all'elevazione degli standard di sicurezza e di affidabilità, saranno tante le opportunità ma anche le sfide che si apriranno negli anni a venire e che già proiettano le Ferrovie italiane in un futuro all'avanguardia e nel segno dell'innovazione. Attività che saranno portate avanti anche grazie alle 8mila nuove assunzioni previste nel corso dell'anno".

Trenitalia: completata fornitura primi 20 Blues con tecnologia ibrida commissionati a Hitachi

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Completata da Hitachi Rail presso lo stabilimento di Pistoia la fase di produzione della prima flotta europea con tecnologia ibrida (batteria, elettrica e diesel).

Il completamento di **20 treni “Blues”**, commissionati da **Trenitalia**, segna la prima tranche di un ordine che fa parte di un accordo quadro da **1,23 miliardi di euro** per un totale di **135 treni** che circoleranno in **Sicilia, Sardegna, Calabria, Toscana, Lazio e Friuli Venezia Giulia**.

Questa tecnologia ibrida di nuova generazione consente al treno di utilizzare l'alimentazione a batteria, elettrica e diesel senza interruzione ed è la prima volta che le batterie vengono utilizzate come fonte di energia principale su una flotta di treni per uso commerciale in tutta Europa.

Grazie ad un viaggio **più sostenibile** e alla compatibilità con altre ferrovie europee, si **riducono le emissioni di carbonio e il consumo di carburante del 50%** rispetto alle locomotive diesel standard, riducendo anche l'inquinamento acustico. Questi convogli, inoltre, sono dotati del sistema **DAS** (Driver Advisory System) che, individuando la velocità ottimale per garantire l'affidabilità degli orari, contribuisce a ridurre i consumi energetici. Infine, per dare un ulteriore impulso alla sostenibilità, i treni sono realizzati con il **93% di materiali riciclabili**.

L'alimentazione a batteria fornisce una maggiore potenza e accelerazione per affrontare le pendenze più difficili, mentre la flessibilità del design consente di personalizzare gli interni per adattarsi a qualsiasi tipo di viaggio, dai pendolari ad alta densità all'offerta di maggiore spazio per le attrezzature per il tempo libero, come snowboard o mountain bike.

Il treno Blues “a tre modalità” rappresenta una svolta significativa nel mercato, grazie alla sua capacità di operare sia su linee elettrificate utilizzando i pantografi per attingere energia dalle linee aeree, sia su linee non elettrificate utilizzando una combinazione di batterie ed energia diesel.

La velocità massima della flotta è di **160 km/h**. Tuttavia, l'energia supplementare offerta dalle batterie di bordo fa sì che l'accelerazione e le prestazioni del Blues siano superiori a quelle dei treni diesel esistenti, consentendo di ridurre i tempi di percorrenza.

Il treno Blues è dotato dell'innovativo sistema di segnalamento digitale European Rail Traffic Management System (**ERTMS**), in uso sui treni ad alta velocità. Questo sistema contribuisce a ridurre l'impronta energetica e le emissioni regolando la velocità, l'accelerazione e la frenata. L'ERTMS aumenta anche la sicurezza, consentendo l'attivazione automatica delle funzioni di sicurezza dei treni, tra cui la frenata di emergenza in caso di pericolo o se si supera la velocità di linea. Riconosciuto come standard ferroviario europeo, l'ERTMS rende il Blues altamente interoperabile e adatto a funzionare in tutta Europa.

I nuovi treni a tre e quattro carrozze sono stati prodotti negli stabilimenti Hitachi Rail di Pistoia e Napoli e possono ospitare **fino a 300 persone sedute**. La flotta è stata progettata per accogliere le famiglie e i viaggiatori di piacere, oltre ai pendolari abituali, con caratteristiche che includono una maggiore **capacità per i bagagli e le biciclette**, l'aria condizionata, un maggior numero di **prese USB e di corrente** per una costante connettività. La flotta è stata progettata con accesso alle porte a livello

del marciapiede per facilitare l'ingresso e l'uscita di **persone a ridotta mobilità** e vanta schermi informativi di ultima generazione e tecnologia per il conteggio dei passeggeri.

Fs Research centre: 77% degli italiani in viaggio ogni giorno. A Termini 8,9 mln di presenze ad aprile 2023

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Sono oltre 35 milioni gli italiani in viaggio nei giorni feriali (il 77% della nostra popolazione) e quasi 34 milioni in quelli festivi (il 74%).

Compiono mediamente una distanza complessiva di circa 47 km al giorno nei giorni feriali e oltre 50 km nei festivi. Viaggiano di più se residenti in province non capoluogo di regione, oltre il 95% si muovono su strada, il restante in ferrovia con uno 0,3% in aereo. Roma Termini con quasi 9 milioni di persone transitate ad aprile scorso è la stazione ferroviaria più frequentata d'Italia, seguono Milano, con oltre 7 milioni e Napoli, 5,5 milioni.

Sono alcuni dei dati che emergono dal lavoro condotto nell'ultimo anno da **FS Research Centre**, il centro analisi e ricerche del Gruppo FS citato pochi giorni fa dal suo amministratore delegato **Luigi Ferraris** durante il [seminario svolto alla Luiss di Roma](#) dedicato all'intelligence economica nell'era digitale, ossia all'importanza della raccolta, elaborazione e studio dei Big Data per le imprese e per le strategie economiche e di business.

L'analisi di **Fs Research** è stata condotta sulla base dei dati generati dalla rete Vodafone sulla base di circa 23 milioni di SIM, 200mila celle telefoniche dislocate sul territorio nazionale e 30 miliardi di posizioni giornaliere referenziate mappando la mobilità delle persone per diverse modalità di trasporto grazie proprio a questo lavoro congiunto del Gruppo Ferrovie dello Stato con Vodafone Business, con la start-up innovativa **Motion Analytica** e attraverso la piattaforma FS di Geospatial data intelligence che utilizza, appunto, i Big data telefonici. Il tutto raccogliendo in tempo reale i dati provenienti dalla rete mobile – non personali e anonimizzati nel pieno rispetto della normativa in materia di privacy – e assicurando informazioni temporali e spaziali molto precise.

Obiettivo monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti, per pianificare al meglio gli investimenti nelle infrastrutture e le strategie di **sviluppo dei servizi di mobilità collettiva**, com'è nella mission di Ferrovie dello Stato che dai dati emersi negli ultimi mesi vede crescere il numero di viaggiatori in treno superando le frequentazioni registrate nel periodo pre-covid. Parte dei dati e delle analisi effettuate sono pubblicate anche nell'“Osservatorio sulle tendenze della mobilità di passeggeri e merci (I trimestre 2023)” del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**. Secondo i dati elaborati da FS Research, ogni viaggiatore nell'ultimo anno ha effettuato mediamente **due spostamenti e mezzo al giorno** (indicativamente, uno spostamento primario di andata e ritorno e un ulteriore spostamento in diversi casi). Dallo studio emerge, inoltre, che le province non capoluogo di Regione presentano **tassi di mobilità** superiori alle altre, verosimilmente per le minori opportunità presenti nei territori che richiedono maggiori spostamenti giornalieri per lavoro e studio, oltre che per altre necessità. In termini di distanze percorse, ad esempio, gli utenti che vivono in Basilicata e nelle regioni del centro Italia che affacciano sull'Adriatico (ad eccezione della Puglia) si caratterizzano per un maggior numero di chilometri percorsi al giorno.

Per quel che riguarda le **stazioni ferroviarie**, dai dati relativi al mese di aprile 2023, emerge che nella stazione di **Roma Termini sono transitate 8,9 milioni di persone**, mentre a Milano Centrale 7,3 milioni e a Napoli Centrale 5,5 milioni. Per esempio, nel mese di marzo 2023, la stazione di Roma è stata anche quella con il maggior **tempo di permanenze medio** per viaggiatore con i suoi 31 minuti, contro i 26 di Milano e i 28 di Napoli. Per queste stazioni viene elaborato un approfondimento sulla provenienza e destinazione delle persone, la tipologia di treno utilizzato e di spostamento (occasionale o no) e il tempo di permanenza all'interno della stazione.

Mercitalia Rail: al via procedura per 70 nuove locomotive. Prosegue il rinnovo della flotta merci

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Al via la procedura di acquisto da parte di Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del Gruppo FS, di 70 locomotive destinate al trasporto merci su ferrovia con servizio di full-service manutentivo per 30 anni.

E' inoltre prevista l'opzione per l'acquisto di ulteriori 30 (trenta) locomotive. Lo riferisce Fsnews.

La scadenza della procedura è prevista per il 19 luglio 2023.

L'attività conferma l'impegno del Gruppo FS e del Polo Logistica per offrire al mercato del trasporto delle merci su ferro mezzi performanti e rinnovati. Nel 2024 entreranno in esercizio nel Polo i 45 nuove locomotive, di cui 20 per il mercato nazionale e 25 destinate ai traffici internazionali.

Sempre per i mercati esteri sono stati appena acquistati 115 carri intermodali destinati alla società tedesca TX Logistik. Entro il 2032, il Polo Logistica potrà vantare una flotta con 400 nuove locomotive e 3.600 carri di ultima generazione e una operazione di revamping su tutta la flotta esistente. Ciò consentirà di abbassare da 30 a 7 anni l'età media dei veicoli.

ROMA CAPITALE

AdR e ParkingMyCar: al via partnership per prenotazione e pagamento sosta servizi di easy Parking

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – ParkingMyCar, start up attiva nel campo della prenotazione e pagamento digitale della sosta, cresce ancor più negli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino. Grazie alla partnership siglata con Aeroporti di Roma, attraverso la piattaforma di ParkingMyCar è possibile prenotare e pagare i servizi di easy Parking gestiti da ADR presso i due scali laziali.

“Siamo onorati di poter implementare i servizi offerti dagli scali aeroportuali romani dando il nostro contributo per una gestione ancora più efficiente dei parcheggi”, dichiara Andrea Mazzoni, Chief Commercial Officer di ParkingMyCar. “Operare con ADR rappresenta un segno della nostra crescita, e la partnership con strutture importanti ci spinge a cercare soluzioni sempre più accessibili, efficienti e sostenibili. ParkingMyCar – prosegue – offrirà a migliaia di viaggiatori, ogni giorno, un ulteriore strumento digitale che consentirà di organizzare al meglio i propri spostamenti, riducendo lo stress che inevitabilmente comporta la pianificazione della sosta prima di affrontare un viaggio di lavoro o per una vacanza”.

MIT: inaugurata la prima stazione di rifornimento a idrogeno di Roma

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – Il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini ha partecipato questa mattina a Roma alla presentazione del Progetto “Prima Stazione di Rifornimento a idrogeno a Roma” presso la Stazione di Servizio di via Ardeatina 558.

Durante la mattinata il ministro ha evidenziato l'importanza delle diverse fonti del mix energetico in grado di garantire al meglio un futuro sostenibile, che “non può e non deve dipendere solo dall'elettrico”

Le stazioni di rifornimento a idrogeno italiane diventeranno realtà entro il **2026**. Pochi mesi fa, diverse aziende hanno presentato **36 progetti** da finanziare in parte con i **230 milioni** di euro previsti nel Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

I fondi erano stati messi sul piatto per sperimentare l'idrogeno e le altre fonti di alimentazione sostenibili nel trasporto stradale, in linea con la **Direttiva europea 2014/94/UE** sull'uso e la promozione dei combustibili alternativi (Dafi).

Ieri a Roma è stato presentato il primo progetto definitivo per una delle **due** stazioni di rifornimento nella capitale, che sarà realizzata con un contributo di 1,625 milioni di euro. Ecco tutti i dettagli.

Due stazioni tra quelle premiate

Il primo dei due impianti di rifornimento di idrogeno, entrambi di proprietà di **Q8** e presenti all'interno della graduatoria definitiva presentata dal Mit a marzo 2023, sorgerà dunque sulla Via Ardeatina, a circa **4 km** dall'importante arteria del *Grande Raccordo Anulare*.

Come si può vedere dalle immagini rilasciate in sede di presentazione, la sua costruzione consisterà nell'ampliamento dell'attuale "gas station", che sarà modificata con l'aggiunta di un terzo grande piazzale (con dimensioni ben definite, in linea con quanto previsto dalla direttiva europea recepita in Italia) dotato di pompe con diverse pressioni, sia da **350 bar** per rifornire le auto sia da **700 bar** per rifornire i mezzi pesanti.

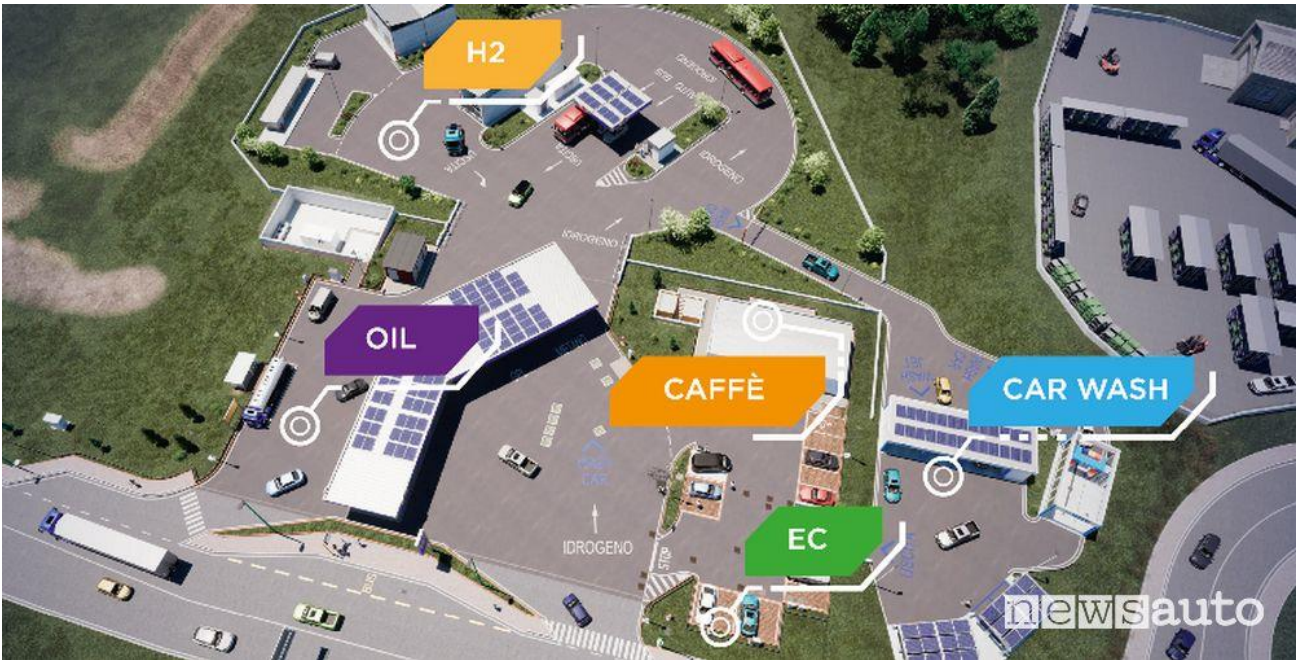
Sulla carta si tratta di un progetto ben studiato, che dovrebbe rendere la stazione attuale un vero e proprio **hub** di rifornimento per qualsiasi tipo di veicolo. Oltre alla tradizionale pompa di benzina, infatti, già oggi la struttura prevede diverse colonnine di ricarica sia in corrente continua che alternata, un negozio di cibi e bevande e un grande autolavaggio.



L'idrogeno che sarà venduto nell'impianto sarà idrogeno circolare, prodotto nel primo impianto waste to hydrogen italiano del Gruppo Maire, sviluppato a Roma nell'ambito del progetto europeo "IPCEI Hy2Use" (dal valore complessivo di 5,2 miliardi di euro, divisi tra Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna e Svezia).

Per il primo anno di attività della struttura, la stima delle vendite ammonta a circa 14.500 kg, con un tasso di crescita del 40% per i successivi quattro anni, grazie soprattutto alle future immatricolazioni di nuovi veicoli. Nel corso dell'evento inaugurale, il ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha commentato:

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 26 giugno al 3 luglio



L'attuale struttura della stazione di rifornimento di Via Ardeatina

[Q8 e gruppo Maire presentano il progetto del primo impianto a idrogeno circolare a Roma - Il Sole 24 ORE](#)

Roma: dal 1 luglio al via la sperimentazione del MaaS con 10mila utenti selezionati

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Dal 1° luglio prende il via la sperimentazione del MaaS (Mobility as a Service), la piattaforma digitale integrata che include tutte le informazioni sulla mobilità pubblica e condivisa. A presentare l'iniziativa ieri in Campidoglio il Sindaco Roberto Gualtieri e l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patané. La fase sperimentale prevede la partecipazione di 10mila utenti selezionati che potranno candidarsi attraverso il questionario che sarà pubblicato su romamobilita.it. Il campione sarà scelto, con il supporto dell'Università Roma Tre, per garantire un'equilibrata rappresentanza di cittadini, studenti e turisti seguendo le linee guida dettate dal Mit. Alla sperimentazione prenderanno parte 8 MaaS operator (Aci Infomobility, Envision, urbanNext, MooneyGo, Tabnet, UnipolMove, Movevision, Wetaxi).

L'obiettivo è quello di promuovere la sostenibilità ambientale riducendo il ricorso all'utilizzo dei veicoli privati. Attraverso le App dei vari operatori integrate in un unico sistema, gli utenti potranno infatti accedere a una molteplicità di servizi: consultare i tempi di percorrenza del trasporto pubblico, noleggiare, prenotare e pagare un veicolo sharing, avere a disposizione soluzioni di mobilità che prevedono l'utilizzo del Tpl, dei taxi e/o quello di mezzi condivisi come monopattini o automobili. A breve dalla piattaforma Maas sarà anche possibile consultare il posizionamento delle colonnine di ricarica, la disponibilità di parcheggi e gli orari delle ferrovie regionali. Sempre durante la fase sperimentale, che servirà a testare l'efficacia degli applicativi anche in vista di uno sviluppo su scala nazionale, chi utilizzerà due o più mezzi integrati fra loro (ad esempio, il bus e il monopattino) beneficerà di incentivi economici cashback che saranno versati su una Carta virtuale dedicata.

Per il progetto sono stati stanziati 5 milioni di euro, oltre 2,42 milioni dai fondi Maas4Italy, il bando Pnrr che Roma Capitale si è aggiudicata nel 2022, 2 milioni dai fondi europei React-EU e 580mila euro dal Ministero dell'Ambiente.

“Il MaaS porterà importanti vantaggi ai cittadini e ai turisti che potranno accedere, attraverso un'unica app, a una molteplicità di servizi integrati tra loro.

Siamo molto soddisfatti perché aggiungiamo un tassello importante alla visione della mobilità che stiamo tentando di mettere in campo. La MaaS è l'unione di tutti i servizi che stiamo sviluppando, dall'aumento del trasporto pubblico alla sharing mobility. L'introduzione di un'applicazione che diventa un portale di accesso a tutta la mobilità cittadina, e che ti fa pagare la migliore tariffa unica a fine giornata, è una rivoluzione che serve a venire incontro alle esigenze dei cittadini e dei turisti. Insomma si tratta di un vero e proprio salto di qualità per la mobilità cittadina, che va nella direzione della semplicità, dell'efficienza, della riduzione dei mezzi privati e della sostenibilità”, ha detto l'assessore Eugenio Patané.

Roma: va avanti progetto ciclabile e riqualificazione del quartiere Ostiense

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – A fine aprile sono iniziati i lavori per realizzare la ciclabile Ostiense: il tracciato andrà dalla Basilica di San Paolo alla Piramide, attraversando via Ostiense, per una lunghezza di 2,1 km. L'Assessore alla Mobilità Patanè e il presidente del Municipio VIII hanno confermato che il progetto va avanti.

“L'occasione del Giubileo – dichiarano Patanè e Ciaccheri – permetterà di moltiplicare le risorse investite sul territorio non solamente nella realizzazione dei corridoi ciclabili ma anche aggiungendo – grazie al lavoro congiunto dell'assessorato ai Lavori Pubblici e dell'assessorato alla Mobilità con Anas – la riqualificazione di via Ostiense intervenendo sulle aree pedonali, i marciapiedi, le Caditoie e il sistema di raccolta acque fortemente compromesso, i guardrail centrali, per rendere via Ostiense un nuovo boulevard della città”.

“Un obiettivo ambizioso – continuano i rappresentanti dell'amministrazione centrale e territoriale – che tiene conto della tempistica stringente del Piano Giubilare da completarsi quindi entro il 2024 e con il contributo tecnico-operativo, assieme alle strutture dipartimentali, della società Giubileo 20/25. Un piano che associa ai programmi di realizzazione delle infrastrutture ciclabili del Municipio Roma VIII un percorso di rigenerazione integrato; questo dovrà chiaramente coordinarsi nella tempistica con il restante piano degli interventi che interesseranno il quadrante Ostiense-San Paolo. Primo fra tutti l'intervento, ad alto impatto sul sistema della mobilità, della riqualificazione del Ponte dell'industria, che comporterà l'interruzione di servizio del ponte durante il periodo dei lavori e per il quale è stato preventivamente immaginato un momento illustrativo con il territorio e un piano di viabilità alternativo”.

L'itinerario della ciclabile di via Ostiense è studiato per favorire l'inter-modalità degli spostamenti collegando due hub fondamentali del trasporto pubblico di Metro B, come Piramide e San Paolo, l'attestamento della Roma-Lido e la stazione Ostiense del Nodo ferroviario di Roma, con le ciclabili già esistenti di Viale Aventino e del Ponte Settimia Spizzichino, e con altri due interventi ciclopedonali oggetto di finanziamento come i tratti Metro San Paolo – Giustiniano Imperatore e Viale del Campo Boario. Tutto questo a servizio di obiettivi di mobilità sensibili come l'università Roma Tre, la Basilica di San Paolo, il Polo culturale del quadrante, i tanti locali di somministrazione e uffici esistenti.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it